

Diritti Mediaset, il processo Berlusconi in Cassazione

Pubblicato: Martedì 30 Luglio 2013



È tutto pronto in **Cassazione**, dove in mattinata prenderà il via il processo nel quale **Silvio Berlusconi**, per l'accusa di frode fiscale (poco più di 7 milioni evasi nel 2002 e nel 2003), è stato condannato in primo e secondo grado a quattro anni di reclusione, tre dei quali coperti da indulto, e a cinque anni di interdizione dai pubblici uffici.

Con lui saranno giudicati anche il produttore statunitense Frank Agrama, ritenuto suo "socio occulto", oltre agli ex manager Daniele **Lorenzano** e Gabriella **Galetto**. Assegnato alla così detta sezione "feriale" per evitare che la spugna della prescrizione dimezzi il reato contestato, oggi la vicenda sulle presunte irregolarità nella compravendita delle royalties dei film destinati al piccolo schermo entra di nuovo in un'aula di giustizia. **Salvo rinvii, la sentenza potrebbe arrivare domani o giovedì**. Al processo, sotto una pioggia di polemiche e preoccupazioni, guarda il mondo della politica perché dal suo esito potrebbero aversi ripercussioni sulla tenuta del governo Letta.

Tre le ipotesi che si prefigurano: una **conferma** (su cui dovrà però deliberare il Senato, ramo del Parlamento in cui Berlusconi risulta eletto); **assoluzione** (o in formula piena – senza rinvio – , o con rinvio: in questo caso solo una parte specifica del processo potrebbe venir rinviata ad altro giudice d'Appello); rinvio: in questo caso la Cassazione ordinerebbe ad altro giudice d'Appello di rifare il processo nel secondo grado di giudizio, col rischio che i reati si prescrivano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it